



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Decreto del Sindaco

n. 1 dd. 24.01.2024

OGGETTO: Segretario comunale - nomina a Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - RPCT

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** in Municipio, visti gli atti di ufficio, il SINDACO pro tempore

E M A N A

il decreto in oggetto.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012 n.190 con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, l'art. 1 comma 7, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97, a mente del quale *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”*.

Ricordato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) svolge i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – PTPC – art. 1, comma 7, L. n.190/2012;

- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione – art. 1, comma 8, L. n. 190/2012;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità – art. 1, comma 10, lett. f) L. n. 190/2012. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano – art. 1, comma 4, L. n. 190/2012;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione – art. 1, comma 10, lett. b), L. n. 190/2012;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno il Responsabile riferisce sull'attività – art. 1, comma 14, L.n. 190/2012.

Visto l'art. 43, comma 1, del d.lgs. n.33/2013 nel quale si dispone che “all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile” e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione [...]”, comma così modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a) del d.lgs. 25 maggio 2016 n.97.

Considerato che il d.lgs. n.97/2016 ha modificato e integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni normative, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), rafforzandone altresì il ruolo con la previsione che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Accertato che:

- il comma 7 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, sopra riportato, attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;
- con deliberazione n. 15/2013 la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 ed il D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- il regolamento organico del personale dipendente nel testo attualmente in vigore.

DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT di questo Comune l'attuale Segretario dott. Giorgio Merli;

2. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT – si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari della collaborazione dei dipendenti del Comune di San Lorenzo Dorsino;
3. di comunicare la presente nomina all'ANAC;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario comunale nominato.
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario in capo al Comune di San Lorenzo Dorsino;

IL SINDACO
- *Ilaria Rigotti* -